
Relazione del Consiglio di Amministrazione

Punto 2 all'ordine del giorno

Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2029 e determinazione del corrispettivo

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 viene a scadere, essendo giunto al nono esercizio ovvero al periodo massimo consentito dalla legge, l'incarico di revisione legale dei conti conferito a KPMG S.p.A. dall'Assemblea del 10 maggio 2011, per gli esercizi 2012-2020.

Al fine di garantire un adeguato periodo di avvicendamento tra l'attuale e il futuro revisore legale, si rende opportuno deliberare fin d'ora il conferimento ad un'altra società di revisione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2029 nonché la determinazione del relativo corrispettivo, con i relativi criteri di adeguamento.

A tal fine, riportiamo di seguito la proposta motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione, redatta in conformità alla vigente normativa, che prevede due possibili alternative per il conferimento dell'incarico e indica la preferenza motivata per una delle due.

* * *

“PROPOSTA MOTIVATA DEL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 comma 2, lett. c) del D. Lgs. 39/2010 sul conferimento dell'incarico di revisione legale per il periodo 2021-2029

Signori Azionisti,

con l'approvazione dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020 giunge a scadenza l'incarico di revisione legale per il novennio 2012 - 2020 conferito a KPMG S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 10 maggio 2011.

In base all'attuale normativa, da ultimo modificata dal Regolamento Europeo n. 537/2014 (“Regolamento Europeo”) e dal D. Lgs. n. 135/2016, l'incarico di revisione legale non può essere ulteriormente rinnovato. Il nuovo incarico di revisione legale deve essere affidato mediante un'apposita procedura di selezione da effettuarsi con i criteri e le modalità di cui all'art. 16 del suddetto Regolamento Europeo.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, agendo in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 comma 2, lett. c) del D. Lgs. 39/2010 (“Comitato”), ha ritenuto opportuno anticipare l'avvio della procedura di selezione per l'assegnazione dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2021 - 2029, in considerazione del divieto previsto dall'art. 5 del suddetto Regolamento Europeo che, per tutelare l'indipendenza del revisore, richiede che questo si astenga dal fornire talune tipologie di servizi diverse dalla revisione legale dei conti già a partire dall'esercizio immediatamente precedente al primo anno di revisione. Atteso quanto sopra, si è ritenuto opportuno prevedere che l'Assemblea degli Azionisti, chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio di Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2018, fosse altresì chiamata a deliberare relativamente alla scelta del

nuovo revisore legale di Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché ad approvarne il compenso e i relativi criteri di adeguamento, su proposta motivata del Comitato.

Conformemente alle disposizioni del citato art. 16 del Regolamento Europeo trattandosi di affidamento dell'incarico di revisione legale per un Ente di Interesse Pubblico ("EIP") come definito dall'art. 16 del D. Lgs.39/2010 ("Decreto"), la proposta formulata dal Comitato che Vi viene sottoposta prevede due possibili alternative di conferimento dell'incarico e indica la preferenza motivata per una delle due.

Oggetto della richiesta di offerta

La procedura di selezione e la richiesta di offerta sono state predisposte in conformità alle norme vigenti, specificamente ai criteri stabiliti dall'art. 16 del Regolamento Europeo, e hanno tenuto presente la necessità di salvaguardare la continuità con l'attuale *policy* del Revisore Unico del Gruppo Intesa Sanpaolo ("Gruppo") in materia, nonché di assicurare una ordinata e coerente gestione dell'assegnazione dell'incarico anche da parte delle società del Gruppo. A tale scopo, la richiesta di offerta è stata avanzata non solo per conto di Intesa Sanpaolo S.p.A. ma anche degli EIP facenti parte del Gruppo – sulla base di specifica delega, ricevuta dai rispettivi Comitati per il controllo interno e la revisione contabile, a condurre le attività istruttorie della procedura di selezione – con separata evidenza degli aspetti della stessa riferibili a ciascun Ente. Infine, in considerazione dei compiti di direzione e coordinamento verso le rimanenti società del Gruppo, anche queste sono state incluse nel perimetro societario indicato dalla richiesta di offerta.

Il processo istruttorio di valutazione delle offerte è stato curato dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ("Dirigente Preposto") e dalla sua struttura, che il Comitato ha incontrato 9 volte al fine di monitorare costantemente l'avanzamento dell'intero processo.

Quanto alla natura dei servizi di revisione richiesti, sono state previste le seguenti tipologie:

Servizi di revisione legale

- Revisione del bilancio d'esercizio di Intesa Sanpaolo S.p.A., ai sensi dell'articolo 14 comma 1, lett. a) del Decreto.
- Revisione del bilancio consolidato di Intesa Sanpaolo S.p.A., ai sensi dell'articolo 14 comma 1, lett. a) del Decreto, comprensiva dell'attestazione ai fini dell'inclusione nel calcolo del Capitale primario di classe 1 dell'utile in corso di formazione alla fine dell'esercizio, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lett. a) del Regolamento Europeo n. 575/2013 del 26 giugno 2013 e della Decisione della Banca Centrale Europea n. 2015/656; verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione, e di alcune specifiche informazioni riportate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme di legge, nonché attività volte al rilascio della dichiarazione circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni riportate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, ai sensi dall'articolo 14 comma 2, lett. e) del Decreto.
- Attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di Intesa Sanpaolo S.p.A. ai sensi dell'articolo 14 comma 1, lett. b) del Decreto.
- Revisione legale (bilancio annuale e verifica della regolare tenuta della contabilità) del Bilancio d'Impresa e, ove applicabile, del *reporting package* redatto a fini di consolidamento delle società italiane consolidate integralmente.
- Revisione del Bilancio d'Impresa secondo la normativa locale e del *reporting package* redatto a fini di consolidamento delle società estere consolidate integralmente.
- Revisione di documenti contabili eventualmente richiesti dalle norme locali per le filiali estere di Intesa Sanpaolo S.p.A. e di altre società del Gruppo.

Servizi di revisione volontaria

- Revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, comprensiva dell'attestazione ai fini dell'inclusione nel calcolo del Capitale primario di classe 1 dell'utile in corso di formazione alla fine del primo semestre, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lett. a) del Regolamento Europeo n. 575/2013 del 26 giugno 2013 e della Decisione della Banca Centrale Europea n. 2015/656.
- Revisione contabile limitata dei Prospetti Contabili consolidati e delle relative note illustrative del Gruppo al 31 marzo e al 30 settembre, ai fini della determinazione dell'utile di periodo ai fini del calcolo del Capitale primario di classe 1, ai sensi delle norme richiamate al punto precedente.
- Esame delle situazioni contabili (*reporting package*) delle società controllate, direttamente o indirettamente, e consolidate integralmente, fornite alla Capogruppo per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e delle relazioni trimestrali consolidate; revisione dei *reporting package* delle filiali estere predisposti per le rendicontazioni di periodo delle società di appartenenza.

Altri servizi strettamente connessi all'incarico di revisione

- Esame limitato (*limited assurance engagement*) del "Terzo Pilastro di Basilea 3 - Informativa al pubblico" del Gruppo al 31 dicembre.
- Esame limitato (*limited assurance engagement*) della "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" del Gruppo al 31 dicembre.
- Verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali delle società italiane.
- Verifiche relative al calcolo del contributo al Fondo Nazionale di Garanzia.

Al fine di regolare anche la fornitura di servizi non espressamente previsti nella richiesta di offerta - in quanto di natura diversa, purché ammessa dalla legge e dalla *policy* di Gruppo, o in quanto rivolti a entità al momento non nel perimetro societario del Gruppo - è stato richiesto agli offerenti di includere nella proposta una ipotesi di Accordo Quadro riepilogativo delle caratteristiche standard e delle relative tariffe.

Procedura di selezione

La procedura di selezione adottata da Intesa Sanpaolo S.p.A. è stata predisposta e condotta nel pieno rispetto dei criteri delineati dall'art. 16 del Regolamento Europeo. La procedura di selezione è stata inoltre definita in continuità con l'attuale *policy* di Gruppo in materia ed è stata volta a indirizzare la ricerca nella direzione di un'elevata qualità del servizio di revisione legale, adeguato alle dimensioni e alla complessità del Gruppo.

I criteri considerati per la scelta delle società di revisione da contattare, la struttura della richiesta d'offerta e il flusso logico per la valutazione delle proposte ricevute - inclusi gli attori e le fasi del processo, nonché il sistema di *scoring* adottato al fine di rappresentare in forma sintetica le valutazioni effettuate - sono stati condivisi dal Comitato preliminarmente all'avvio della selezione.

Inoltre, al fine di assicurare una ordinata e coerente gestione dell'assegnazione dell'incarico anche da parte delle società del Gruppo qualificate come EIP, tale scelta è stata condivisa anche dai Comitati per il controllo interno e la revisione contabile di tali società, che hanno a tale scopo conferito a Intesa Sanpaolo S.p.A. delega per invitare le società di revisione a presentare offerte per lo svolgimento dell'attività di revisione legale e a condurre, secondo i criteri concordati, un'attività preliminare di analisi istruttoria anche con riferimento all'offerta a loro riferibile.

In considerazione di quanto prescritto dall'art. 16, paragrafo 3, lett. f) del Regolamento Europeo, durante l'intero processo sono state adottate misure volte a assicurare piena tracciabilità della procedura di selezione e aderenza ai criteri annunciati agli offerenti.

A tale scopo, come detto, i criteri che sarebbero stati seguiti per valutare le offerte sono stati definiti prima dell'avvio della selezione. Per il coinvolgimento delle società di revisione e la definizione delle offerte è stata seguita la Procedura Acquisti del Gruppo, che assicura processi operativi strutturati e

gestiti da un soggetto diverso dalla funzione del Dirigente Preposto che ha curato le attività istruttorie della selezione. Tale procedura si avvale di severe modalità di accreditamento dei potenziali offerenti (inclusa la conformità alle leggi e ai requisiti regolamentari del Gruppo) e - tramite portale *web* dedicato - assicura rigorosi criteri di separatezza tra questi e le strutture richiedenti, completo allineamento delle condizioni competitive tra gli offerenti, piena storicizzazione dei flussi informativi tra questi e Intesa Sanpaolo S.p.A.. Va evidenziato come l'intera procedura sia basata su un'attenta separazione dei ruoli tra i diversi attori aziendali e assistita da specifici controlli interni.

La Procedura di Selezione si è articolata nelle seguenti fasi:

a. Identificazione delle società di revisione destinatarie di una richiesta d'offerta

In considerazione della dimensione, dell'articolazione geografica e dei settori d'operatività del Gruppo, i criteri adottati al fine di definire le società di revisione da contattare sono stati i seguenti: (i) copertura geografica diretta - cioè tramite società appartenenti allo stesso *network* e non tramite *partnership* commerciali - di tutti i Paesi dove il Gruppo è presente, con Primary Team basato in Italia; (ii) esperienza professionale specifica nei settori ove il Gruppo opera (bancario, finanziario, gestione del risparmio, assicurativo) comprovata dallo svolgimento - in corso o recente - di incarichi di revisione legale dei conti presso enti comparabili per dimensione e struttura a quelli del Gruppo; (iii) ragionevole evidenza del fatto che l'offerente possa conservare, per l'intera durata del contratto e in ciascuno dei Paesi d'insediamento del Gruppo, adeguati margini d'indipendenza economica, considerati i proventi derivanti dall'incarico in rapporto al totale dei ricavi dell'offerente.

Sono state prese in esame le venti società presenti nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob. Da queste sono state escluse - oltre a KPMG S.p.A. - le società non aventi forma giuridica di società per azioni, quelle non operanti all'estero e quelle non operanti nel settore bancario. A seguito dell'analisi preliminare di dettaglio condotta sulla base dei dati pubblicamente disponibili, si è provveduto a invitare sette società di revisione a manifestare il loro interesse a partecipare alla selezione: Baker Tilly Revisa S.p.A., BDO Italia S.p.A., Deloitte & Touche S.p.A., EY S.p.A., Mazars Italia S.p.A., PricewaterhouseCoopers S.p.A. e RIA Grant Thornton S.p.A.. La lettera d'invito comprendeva in allegato il documento "Specifiche tecniche per la revisione legale dei conti 2021-2029", contenente la descrizione dei criteri che sarebbero stati utilizzati per la selezione delle proposte e le conseguenti indicazioni in merito ai contenuti dell'offerta con l'elenco dettagliato delle informazioni da fornire. Quattro tra le società di revisione invitate hanno manifestato interesse a partecipare alla gara (BDO Italia, Deloitte & Touche, EY e PricewaterhouseCoopers ovvero PwC), mentre le tre restanti hanno declinato l'invito. Tutte le quattro società di revisione che hanno manifestato l'interesse hanno poi presentato un'offerta, nel rispetto delle modalità previste nella lettera d'invito.

b. Selezione

Nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 16, paragrafo 3, lett. e) del Regolamento Europeo, la valutazione delle proposte avanzate dai revisori legali è stata effettuata basandosi sui criteri di selezione definiti nei documenti di gara.

Nella richiesta d'offerta è stato indicato che l'analisi comparativa delle offerte pervenute avrebbe comportato una Valutazione Tecnica delle offerte ricevute, mentre il profilo economico delle stesse sarebbe stato preso in esame solo in presenza di proposte con valutazioni tecniche sostanzialmente equivalenti. È stato a questo scopo definito, preliminarmente all'esame delle proposte, un intervallo di confidenza nei valori dello *score* tale da identificare differenze statisticamente significative tra due valutazioni tecniche.

La Valutazione Tecnica delle informazioni fornite nei documenti inviati dagli offerenti è consistita nell'esame dei 44 elementi informativi richiesti ("*item*"), articolati nelle cinque sezioni di cui si componeva la parte tecnica della richiesta d'offerta.

Le prime due sezioni sono rappresentative delle caratteristiche ritenute essenziali e qualificanti della società offerente, e in particolare:

- Caratteristiche dell'offerente (20 *item*) raccoglie, tra le altre, informazioni circa la struttura della società e del suo *network* nei vari Paesi di presenza del Gruppo, i relativi dimensionamenti, le esperienze pregresse con clienti *comparable* di Intesa Sanpaolo S.p.A., gli strumenti IT, le politiche

di formazione interna e di controllo della qualità, la presenza di rappresentanti in organismi e istituzioni internazionali, le sanzioni ricevute da autorità di controllo del settore;

- Indipendenza (4 *item*) intende valutare i rischi per l'indipendenza del revisore connessi a una elevata incidenza dei corrispettivi derivanti dall'offerta sul fatturato 2017 e, a tendere, su quello ragionevolmente prevedibile nel periodo di svolgimento dell'incarico, in tutti i paesi di presenza del Gruppo, nonché quelli potenzialmente conseguenti a recenti incarichi, diversi da quelli di revisione, svolti presso Intesa Sanpaolo S.p.A. o controllate.

Le rimanenti tre sezioni sono invece espressione della qualità dell'offerta formulata:

- Professionalità (7 *item*) guarda agli organici a disposizione dell'offerente nei paesi e nei settori d'interesse, e in dettaglio alla composizione dei team specificamente proposti per l'incarico, con individuazione delle figure chiave (partner, manager, specialisti) e delle relative referenze professionali;
- Tecnicità (10 *item*) esamina l'approccio e il piano di revisione, con dettaglio sull'identificazione dei rischi, le soglie di materialità, gli strumenti tecnici di supporto, la gestione del processo di transizione per l'avvio dell'attività di revisione;
- Impegno previsto (3 *item*) valuta l'*effort* e il *mix* professionale preventivati, in termini di numero di ore per ciascun incarico e figura professionale, incluso il monte ore dedicato al passaggio di consegne dal revisore uscente e alla presa in carico dell'attività.

Per ogni offerta è stato valutato il riscontro documentale fornito dall'offerente per ciascun elemento informativo richiesto all'interno di ogni sezione, e il giudizio è stato sintetizzato nell'attribuzione di un punteggio per lo specifico *item*.

Come indicato nella richiesta d'offerta, in ragione del fatto che talune caratteristiche dell'offerente erano ritenute indispensabili, le sezioni "Caratteristiche dell'offerente" e "Indipendenza" sono state giudicate preliminarmente a ogni altro elemento della proposta. Di conseguenza, solo le offerte formulate da società che hanno ottenuto una valutazione complessivamente adeguata con riferimento ai requisiti di tali due sezioni sono state ammesse alla successiva valutazione delle sezioni "Professionalità", "Tecnicità" e "Impegno previsto".

La rilevanza assegnata a ciascun *item* e a ciascuna sezione ai fini della sintesi complessiva è stata fissata preliminarmente alla gara. Ai fini del punteggio complessivo, alla valutazione della società di revisione nel suo complesso è stato attribuito un peso del 30%, mentre ai contenuti dell'offerta è stato assegnato un peso del 70%. Nell'ambito della valutazione della società di revisione, poi, le sezioni "Caratteristiche dell'offerente" e "Indipendenza" sono state ponderate, rispettivamente, al 70% e al 30%. Nell'ambito dei contenuti dell'offerta, alle sezioni "Professionalità" e "Tecnicità" è stato attribuito un peso del 40% ciascuna e il rimanente 20% è stato assegnato alla sezione "Impegno previsto".

L'adeguatezza di ogni offerta è stata valutata distintamente per ciascuno dei tre settori d'attività caratteristici del Gruppo (bancario, assicurativo e gestione del risparmio) e, successivamente, nel consolidato del Gruppo.

A salvaguardia dell'indipendenza di giudizio, il processo ha previsto che la valutazione di ciascun *item* risultasse dal confronto e dalla condivisione dei giudizi indipendentemente espressi da due diversi valutatori esperti. Il processo è stato inoltre monitorato da controlli interni volti a assicurare adeguati standard qualitativi e da una costante supervisione da parte dei Responsabili di struttura intermedi e del Dirigente Preposto.

Risultanze procedura di selezione

A esito dell'analisi relativa alle sezioni "Caratteristiche dell'offerente" e "Indipendenza" dei quattro offerenti, BDO Italia e Deloitte & Touche non hanno conseguito valutazioni adeguate per procedere all'esame delle sezioni successive. Tra le ragioni che hanno indotto all'esclusione di questi due offerenti, va ricordata per entrambi l'incidenza dei corrispettivi potenzialmente derivanti dall'incarico sui fatturati *assurance* 2017 e attesi nel periodo oggetto dell'incarico. Inoltre, per BDO, rileva anche il limitato dimensionamento del *network* e la minore esperienza con clienti di dimensioni e caratteristiche comparabili a quelle del Gruppo. Per Deloitte & Touche, rileva invece una informativa non esaustiva in

merito agli strumenti applicativi di supporto all'attività di revisione e ai processi per il controllo della qualità.

Il Comitato ha proseguito dunque le analisi sulle rimanenti sezioni delle offerte per le sole società EY e PwC. Al termine del processo istruttorio relativo alla Valutazione Tecnica, il Comitato ha incontrato i rappresentanti dei due offerenti EY e PwC, al fine di acquisire ulteriori elementi valutativi oltre a quelli già forniti nel set documentale dell'offerta.

Il Comitato ha condiviso gli esiti della Valutazione Tecnica formulata. In particolare, poiché il sistema di *scoring*, adottato per rappresentare in forma sintetica le valutazioni effettuate, ha evidenziato a favore dell'offerta EY una differenza statisticamente significativa tra i giudizi complessivi, secondo quanto stabilito dalla procedura di gara il Comitato ha espresso un giudizio di complessiva preferenza per l'offerta EY rispetto a quella PwC senza ricorrere all'esame comparativo della sezione "Condizioni economiche" delle offerte.

I principali elementi dell'offerta EY ritenuti qualificanti e tali da motivare la preferenza espressa a favore di questo offerente sono risultati i seguenti:

- l'approccio di revisione, caratterizzato da soglie di materialità contenute e tali da fornire una elevata *assurance*, apprezzabile sia per le singole *legal entity* sia – anche in conseguenza di una maggiore copertura del perimetro di consolidamento - a livello consolidato;
- il previsto ricorso a approfondite verifiche di sostanza sulla base del *risk assessment* effettuato;
- la previsione di un elevato monte-ore in conseguenza di una materialità più granulare e di approfondite verifiche *substantive*;
- le competenze e le esperienze professionali dei *team* proposti, specificamente acquisite nei settori di operatività del Gruppo;
- la differenziazione del *mix* professionale a seconda del servizio di revisione - con riferimento a Intesa Sanpaolo S.p.A. - con un'equilibrata ripartizione dell'*effort* tra le figure con diverso grado di *seniority* e un adeguato impegno di risorse qualificate (*partner, manager, specialisti*);
- l'articolazione dei *team*, con filiere operative distinte e prive di sovrapposizioni (assenza di ruoli multipli su più società/settori/paesi);
- l'elevato grado di dettaglio dell'offerta, declinata sia sui singoli incarichi di revisione, sia sulle singole entità del Gruppo, con identificazione puntuale dei rischi e con programmi di lavoro articolati grazie al pieno utilizzo degli elementi informativi desumibili dalla documentazione fornita e da quella pubblicamente disponibile sul Gruppo.

Condizioni economiche

Come illustrato, nell'ambito delle due alternative di conferimento individuate, il Comitato ha potuto esprimere una preferenza motivata verso EY sulla base degli esiti della sola Valutazione Tecnica.

Ancorché non rilevante ai fini della preferenza motivata, si fornisce di seguito un quadro dei contenuti delle due alternative individuate in termini di tariffe orarie, impegno previsto (ore) e onorari.

Le tariffe orarie medie sotto riportate sono quelle risultanti dall'applicazione dei *mix* professionali previsti per tutti gli incarichi quotati dalle offerte, ovvero servizi di revisione legale, volontaria e attività a questi strettamente correlati. Ne viene fornito il dettaglio per l'Italia e per i principali Paesi d'insediamento del Gruppo.

Tabella 1. Tariffe medie orarie applicate in Italia e nei Principali Paesi d'Insediamento

Paesi	EY	PwC
	Tariffa oraria media (€)	Tariffa oraria media (€)
Italia	70	75
Croazia	52	46
Irlanda	53	96
Lussemburgo	80	122
Romania	26	47
Slovacchia	44	66
Slovenia	36	46
Ungheria	43	52

Nella tabella seguente sono riepilogati l'impegno previsto, gli onorari e i rate orari medi calcolati per Intesa Sanpaolo S.p.A. e le società del Gruppo.

Tabella 2. Impegno previsto, onorari e rate medi per Intesa Sanpaolo e per il Gruppo

Tipo di servizi	EY			PwC		
	Effort (k ore)	Onorari (mIn€)	Rate medi (€)	Effort (k ore)	Onorari (mIn€)	Rate medi (€)
<i>Bilancio d'impresa ISP</i>	37,0	2,8	76	27,8	2,2	79
<i>Bilancio consolidato ISP</i>	7,5	0,6	81	9,9	0,8	79
<i>Verifiche regolare tenuta contabilità</i>	2,5	0,2	73	2,0	0,2	79
<i>Filiali estere: reporting package annuale</i>	8,4	0,5	64	6,7	0,6	93
<i>Bilancio Consolidato semestrale abbreviato</i>	7,0	0,5	76	10,0	0,8	77
<i>Filiali estere: reporting package semestrale</i>	2,9	0,2	62	0,7	0,1	94
Totale Proposta per i servizi di revisione ISP	65,2	4,8	74	57,0	4,6	81
Altri servizi	28,1	1,9	66	24,8	1,9	76
<i>Filiali Estere: adempimenti per norme locali</i>	8,1	0,4	44	4,5	0,3	70
<i>Prospetti Contabili consolidati (31/3 e 30/9)</i>	16,0	1,2	76	14,9	1,1	77
<i>Filiali estere: reporting package (31/3 e 30/9)</i>				1,0	0,1	94
<i>Altri servizi connessi alla revisione</i>	4,0	0,3	69	4,3	0,3	77
Totale Intesa Sanpaolo	93,4	6,7	71	81,7	6,5	79
Altre Società del Gruppo	148,2	8,2	55	132,3	9,4	71
Totale Intesa Sanpaolo e Società del Gruppo	241,6	14,9	62	214,0	15,9	74

Come si evince dalle tabelle, l'offerta EY, già preferibile in ragione dei contenuti "tecnici", è risultata in generale più conveniente sotto il profilo delle tariffe orarie medie applicate.

Il quadro complessivo dell'effort e dei relativi onorari presentati nell'ambito dell'offerta, relativamente anche ai servizi di revisione legale conferibili dalle società del Gruppo e dei potenziali incarichi di natura volontaria conferibili sia da Intesa Sanpaolo S.p.A. che dalle altre società del Gruppo, risulterebbe - per l'offerta EY - pari a complessivi 14,9 milioni di euro, da confrontare con un onere complessivo di PwC pari a 15,9 milioni di euro e un costo per gli incarichi conferiti all'attuale revisore pari a circa 21,4 milioni di euro.

Come richiesto nei documenti di gara, ciascun offerente ha poi indicato nell'ambito dell'offerta i principali contenuti economici che risulteranno applicabili per tutta la durata dell'incarico di revisione a tutte le società del Gruppo attuali e future e per tutti i servizi di revisione legale e volontaria, nonché per gli altri servizi strettamente connessi all'incarico di revisione che verranno di tempo in tempo assegnati.

In particolare, si riportano nel seguito le principali fattispecie proposte da EY e da PwC applicabili ai futuri incarichi conferiti da Intesa Sanpaolo S.p.A. e dalle società del Gruppo:

- il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti, è quantificato in entrambe le offerte sulla base dei costi effettivamente sostenuti e comunque entro il limite del 5% degli onorari complessivi. È previsto inoltre un addebito su base forfetaria delle spese accessorie relative a tecnologia, servizi di segreteria e comunicazione, nella misura dell'1% degli onorari per EY e del 2% per PwC;
- l'adeguamento annuale dei compensi è previsto, in entrambe le offerte, sulla base della variazione dell'indice ISTAT (nel caso di Società italiane e prodotti relativi ai patrimoni di terzi gestiti in Italia) e dei corrispondenti indici locali relativi al costo della vita nel caso di filiali estere e controllate estere. L'adeguamento decorrerà dal 1° luglio 2021 (base mese di giugno 2019) in entrambi i casi;
- le modalità per eventuali integrazioni all'incarico originario in caso di acquisizioni di nuove società o rami d'azienda sono state previste in entrambe le offerte, in ragione di un *effort* proporzionale a quello di società del Gruppo operanti nel medesimo settore di attività e dei parametri maggiormente rappresentativi delle difficoltà intrinseche al lavoro di revisione;
- le riduzioni dell'incarico originario a seguito di fusioni per incorporazione sono state definite da EY in modo puntuale, quantificando ex ante la variazione dell'impegno - sia nell'esercizio in cui avviene la fusione, sia negli esercizi successivi - e i conseguenti meccanismi di riduzione dei costi al ricorrere di determinate combinazioni inerenti tipologia di attività e sistemi informativi. PwC ha invece unicamente specificato che la riduzione degli onorari sarà determinata sulla base dei medesimi criteri e parametri utilizzati per le integrazioni;
- la quotazione di eventuali altri servizi non ricompresi tra quelli elencati nella richiesta d'offerta, ovvero di servizi di tipologie già indicate ma da svolgere a favore di Società di nuovo ingresso nel perimetro del Gruppo, avverrà - per entrambi gli offerenti - applicando i medesimi rate orari per figura professionale previsti nell'offerta, inclusivi degli adeguamenti annuali tempo per tempo. EY ha inoltre previsto l'utilizzo di tre *mix* professionali differenziati a seconda della complessità degli incarichi e dei relativi rischi professionali, ai quali sono associate tre tariffe orarie medie.

L'Accordo Quadro contenente le condizioni economiche offerte e applicabili a tutte le società del Gruppo sarà stipulato da Intesa Sanpaolo S.p.A. contestualmente al conferimento dell'incarico di revisione legale della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e risulterà vincolante per tutta la durata del novennio. Pertanto tutti gli incarichi conferiti da società del Gruppo Intesa Sanpaolo a soggetti del *network* del nuovo Revisore di Gruppo dovranno fare riferimento alle condizioni generali di tale Accordo Quadro, fatte salve eventuali norme specifiche dei Paesi d'insediamento per quelli stipulati da società estere.

A valle di tutto quanto sopra, il Comitato ha quindi convalidato la relazione predisposta da Intesa Sanpaolo S.p.A. in qualità di Ente sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 16 comma 3, lett. e) del Regolamento sulle conclusioni della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti nel periodo 2021 – 2029.

* * *

Tutto ciò premesso, il Comitato, in relazione all'affidamento per il novennio 2021 - 2029 dell'incarico di Intesa Sanpaolo S.p.A. per:

- le attività di revisione legale di seguito indicate:
 - (i) revisione del bilancio d'impresa di Intesa Sanpaolo S.p.A. ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. a) del D. Lgs. 39/2010;
 - (ii) revisione del bilancio consolidato di Intesa Sanpaolo S.p.A. ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 39/2010;

(iii) verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di Intesa Sanpaolo S.p.A., ai sensi dall'art. 14 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 39/2010;

(iv) filiali estere: *reporting package* annuale;

- le attività di revisione volontaria di seguito indicate:

(i) bilancio consolidato semestrale abbreviato;

(ii) filiali estere: *reporting package semestrale*;

- sulla base della procedura di selezione, delle offerte ricevute, delle valutazioni svolte e degli esiti delle stesse,
- considerato che l'art. 16 del Regolamento Europeo n. 537/2014 prevede che la proposta motivata all'Assemblea degli Azionisti contenga almeno due possibili alternative di conferimento,
- considerato che l'art. 16 del suddetto Regolamento richiede l'espressione di una preferenza debitamente giustificata per una delle due,

SOTTOPONE

- all'Assemblea degli Azionisti di Intesa Sanpaolo S.p.A., ai sensi dell'art. 16 comma 2, del Regolamento Europeo n. 537/2014 nonché dell'art. 13 comma 1, e dell'art. 17 comma 1, del D. Lgs. 39/2010, alternativamente, le proposte relative al novennio 2021-2029 formulate da EY S.p.A. e da PricewaterhouseCoopers S.p.A.¹ le cui componenti economiche, di *effort* (ore) e di *rate medi* riferite a ogni singolo esercizio sono di seguito sintetizzate:

Tabella 3. Impegno previsto, onorari e rate medi per Intesa Sanpaolo

Tipo di servizi	EY			PwC		
	Effort (ore)	Onorari (€)	Rate medi (€)	Effort (ore)	Onorari (€)	Rate medi (€)
<i>Bilancio d'impresa ISP</i>	37.000	2.810.520	76	27.755	2.201.165	79
<i>Bilancio consolidato ISP</i>	7.500	605.700	81	9.913	786.131	79
<i>Verifiche regolare tenuta contabilità</i>	2.500	183.600	73	1.983	157.226	79
<i>Filiali estere: reporting package annuale</i>	8.367	534.351	64	6.670	620.718	93
<i>Bilancio Consolidato semestrale abbreviato</i>	7.000	531.720	76	9.960	766.334	77
<i>Filiali estere: reporting package semestrale</i>	2.864	176.276	62	688	64.762	94
Totale Proposta per i servizi di revisione	65.231	4.842.167	74	56.969	4.596.336	81

ESPRIME

1

	EY	PwC
Denominazione sociale	EY S.p.A., per esteso anche Ernst & Young S.p.A.	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Sede legale	Via Po 32, 00198, Roma	Viale Monte Rosa 91, 20149, Milano
C.F. e N. Iscrizione RI	00434000584	12979880155
N. iscrizione Albo Consob	N. 10831 del 16 luglio 1997	N. 12282 del 21 dicembre 1999

la propria preferenza in favore della EY S.p.A. la cui offerta è risultata preferita in ragione dei contenuti tecnici, e peraltro anche più conveniente sotto il profilo delle tariffe orarie medie applicate;

DICHIARA

che la raccomandazione di cui sopra non è stata influenzata da terzi parti e che non è stata applicata alcuna delle clausole del tipo di cui al paragrafo 6 dell'art. 16 del Regolamento Europeo n. 537/2014.

Milano, 21 febbraio 2019

Per il Comitato per il Controllo sulla Gestione
Il Presidente - Marco Mangiagalli”

* * *

Signori azionisti, tenuto conto della proposta del Comitato per il Controllo sulla Gestione sopra riportata, siete pertanto invitati ad assumere le relative determinazioni.

26 febbraio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - Gian Maria Gros-Pietro